

Meraviglioso concerto di Musica Sacra alla Chiesa dei Frati lo scorso 22 ottobre

E' nella Chiesa delle Grazie di Codogno che il 22 ottobre scorso si tiene il Concerto "Sacro e Profano", presentato dalla Schola Gregoriana Laudensis e dal Banco Popolare di Lodi, con monodie Sacre e Laudi Spirituali dal Laudario di Cortona. La Schola Gregoriana Laudensis, "formazione maschile unica per tipologia nel panorama musicale lodigiano, fondata nel 2015 dal direttore Giovanni Bianchi, insieme ai cantori provenienti dalla Schola Gregoriana Silentium di Somaglia (LO), ha sede presso l'anticachiesa

di San Francesco a Lodi, dove svolge il proprio ministero al servizio della liturgia, promuovendo lo studio e la diffusione del canto gregoriano. La Schola affianca al servizio liturgico anche una intensa attività concertistica ed ha collaborato con importanti istituzioni musicali alla realizzazione di concerti sull'antica "Prassi dell'Alternatim", genere musicale che prevede l'alternanza tra musica d'organo e canto gregoriano".

Un nutrito numero di appassionati si dà appuntamento in Chiesa e segue

con attento interesse e in silenzio religioso lo snodarsi dei brani. Alle note liturgiche si alternano melodie religiose in italiano volgare. Il suono che le voci dei cantori producono è dolcissimo, delicato, plasmato da sfumature finissime negli accenti e nelle note, mentre l'organo accompagna con l'armonia di tocchi lievi e sapienti. Risuona nella chiesa un'atmosfera medioevale, nella quale la fede pare trovare ancor più ampiezza e profondità. Si torna indietro di secoli, ad un tempo ricco e contorto, come ogni tempo ora il-

luminato ora cupo. Un mondo dove allo spirito veniva dato ampio respiro ed il pensiero a Dio configurava il vivere quotidiano; un tempo dove la Chiesa era un saldo approdo, un porto sicuro di grazia e speranza. La proposta di momenti culturali porta sempre ad una ricchezza interiore che il tempo ed il mondo di oggi sottraggono con costante pertinacia. Fermarsi un momento consente di riprendere fiato, di affrontare il dopo con nuovo vigore. Grazie per questo momento.

Andreina Garioni